



DOMENICA 17 OTTOBRE 2021

ROMACOMENONLAVETEMAIVISTA. Un affascinante viaggio nella vita familiare dell'imperatore Augusto. LA VILLA DI LIVIA A PRIMA PORTA: NUOVI PERCORSI E NUOVO ALLESTIMENTO DELL'ANTIQUARIUM



La Villa di Livia Drusilla è denominata dalle fonti antiche 'ad gallinas albas', in ricordo di uno straordinario evento occorso a Livia, moglie di Ottaviano Augusto: "...a Livia Drusilla... un'aquila lasciò cadere dall'alto in grembo... una gallina di straordinario candore che teneva nel becco un ramo di alloro con le sue bacche. Gli aruspici ingiunsero di allevare il volatile e la sua prole, di piantare il ramo e custodirlo religiosamente. Questo fu fatto nella villa dei Cesari che domina il fiume Tevere presso il IX miglio della Via Flaminia, che perciò è chiamata alle Galline; e ne nacque prodigiosamente un boschetto." (Plin. nat. XV, 136-137). La villa si articola in distinte zone funzionali: un settore privato, uno di rappresentanza con vasti ambienti disposti intorno al peristilio e il settore dedicato agli ospiti che ruota intorno ad una grande aula, edificata sopra il triclinio estivo con l'affresco a giardino. Sul lato meridionale della cisterna è collocato il *frigidarium* con due vasche per l'acqua fredda. Inoltre è stato messo in luce il settore nord della villa, dove si trovano un complesso termale, una grande cisterna rettangolare e una serie di ambienti. A sud-est delle terme era un'area scoperta, probabilmente un peristilio, intorno al quale si dispongono vari ambienti con pavimento a mosaico in bianco e nero. Il corridoio conduce ad un atrio con impluvio; nell'angolo nord-est di questo si trova l'ingresso della villa, del quale ora si conserva la soglia in travertino. Un vestibolo mette in comunicazione una vasta area a giardino con una serie di vani disposti intorno ad un'area scoperta; qui si trovano due stanze da letto (*cubicula*). Un sistema di sostruzioni contraffortate in opera reticolata, alte fino a 14 metri, sostiene la villa nella parte prospiciente il Tevere, dove si trova un passaggio pedonale che collega la villa con la via Flaminia e la via Tiberina. Nell'*Antiquarium*, posto presso l'ingresso dell'area archeologica, sono esposti i reperti più significativi rinvenuti nel sito.



APPUNTAMENTO: ore 11:10 presso l'area archeologica - via della Villa di Livia 126.
- Il sito è raggiungibile anche con i mezzi pubblici da Roma, Piazzale Flaminio (Ferrovie Roma Nord - fermata Prima Porta).

Si prega di voler dare conferma entro giovedì 14 ottobre.

Per garantire una visita in sicurezza, si raccomanda l'utilizzo di mascherine e distanziamento sociale di almeno un metro tra le persone.

Numero di partecipanti: massimo 20.

*** Quota per persona: socio euro 11,00; non socio euro 14,00**

*** Sistema di amplificazione: € 1,50 (da pagare in loco)**

Il contributo per la visita guidata sarà anticipato con bonifico su c/c presso BCC ROMA, intestato ad ASSOCIAZIONE CULTURALE TEVERENOIR ETS, IBAN IT41Y083277296000000016125.

EVENTO CONFERMATO ANCHE IN CASO DI PIOGGIA.

Informazioni e prenotazioni: www.teverenoir.it, mail teverenoir@tiscali.it; cell. 3384682440, 3314017619, 3395783984

Le visite potranno subire modifiche in base all'agibilità e alla disponibilità del sito.

